

In vigore dal 4/11/2011

STATUTO
FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA
(Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica)

Articolo 1
Costituzione

È istituita la “Fondazione IDIS - Città della Scienza (Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica)”.

La “Fondazione IDIS - Città della Scienza” è ente con personalità giuridica di diritto privato legalmente riconosciuto.

Articolo 2
Sede

La Fondazione ha sede in Napoli alla via Coroglio 104. Essa svolge la propria attività istituzionale nell'ambito della Regione Campania e può operare nell'intero territorio nazionale e all'estero. Possono essere istituiti, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, uffici e rappresentanze sia in Italia che all'estero.

Articolo 3
Oggetto e Scopo

La Fondazione, con la tassativa esclusione di qualsiasi finalità di lucro, ha per oggetto la promozione e la diffusione della cultura scientifica, tecnica, umanistica ed artistica, della conoscenza dell'economia, dei problemi sociali e del tempo libero, attraverso attività di studio, ricerca, dibattito, didattica, formazione ed aggiornamento.

A tale scopo la Fondazione:

- a) promuove iniziative di interesse sociale nei campi della cultura scientifica, tecnologica, umanistica, artistica dell'economia e del tempo libero;

- b) promuove e realizza “Parchi della Scienza” e “Città della Scienza”, intesi come luogo di incontro fra i grandi raggiungimenti conoscitivi e la loro possibile utilizzazione produttiva, economica e sociale;
- c) gestisce e partecipa alla gestione in modo diretto e indiretto dei "Parchi della Scienza" e delle "Città della Scienza";
- d) promuove iniziative che favoriscano il pieno rapporto tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione (P.A.);
- e) promuove e costituisce, assieme alla Pubblica Amministrazione, strutture di servizi, per la P.A. stessa nonché per associazioni, enti ed organizzazioni che perseguano finalità coerenti con quelle della Fondazione;
- f) promuove la piena valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse di conoscenza della società, anche attraverso attività di formazione e di stimolazione e incubazione di nuove imprese;
- g) assume la gestione di servizi culturali, congressuali e per il tempo libero, nonché in generale di servizi pubblici locali nei campi di interesse e di attività della Fondazione;
- h) promuove e stimola iniziative che favoriscano la partecipazione del mondo finanziario e bancario al mondo della ricerca e della divulgazione scientifica, tecnologica e dei saperi;
- i) promuove la ricerca e la sperimentazione in campo scientifico, culturale, artistico e sociale, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio a giovani meritevoli ed anche attraverso lo studio, progettazione e gestione di progetti e programmi di ricerca regionali, nazionali ed internazionali;
- l) promuove, progetta e gestisce attività di informazione, orientamento e formazione professionale, manageriale, specialistica e continua nonché azioni di ricerca e sperimentazione in detti ambiti;
- m) progetta e realizza attività di formazione e aggiornamento per il personale docente e non docente della scuola, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie formative;
- n) promuove e stimola l'uso del metodo scientifico e dei saperi al fine di elevare il livello di qualità della vita e la qualità dei servizi;
- o) stimola la ricerca e la sperimentazione in campo scientifico, culturale, artistico e sociale, utili allo sviluppo armonico del territorio e dei settori produttivi rispettosi della conservazione dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale esistente, dei bisogni collettivi, dei diritti umani;

- p) stimola l'applicazione dell' innovazione tecnologica coerente con lo sviluppo sostenibile;
- q) progetta, organizza e svolge attività di formazione, aggiornamento e orientamento all'istruzione e al lavoro;
- r) promuove la valorizzazione della cultura della cooperazione in ambito internazionale, con particolare attenzione alle collaborazioni scientifiche e culturali fra l'Europa e i Paesi dell'area mediterranea;
- s) promuove la creazione e sviluppo di nuova imprenditorialità, processi di innovazione e di internazionalizzazione delle PMI, anche attraverso la gestione di BIC e Incubatori d'Imprese;
- t) favorisce e realizza azioni volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- u) realizza ricerche e studi sulle tematiche economiche, sociali, culturali, organizzative e tecnologiche connesse allo sviluppo professionale e delle competenze;
- v) promuove e gestisce progetti ed iniziative per la cooperazione internazionale in campo scientifico, culturale, ambientale, dello sviluppo economico e delle risorse umane, con particolare riferimento ai processi di integrazione europea e di cooperazione nell'area mediterranea e in favore dei Paesi in Via di Sviluppo;
- z) gestisce servizi di supporto direttamente o indirettamente dei "Parchi della Scienza" e "Città della Scienza".

Nell'ambito dei campi suindicati ed ai fini predetti, ribadendo la tassativa esclusione di ogni fine di lucro, la Fondazione si propone di realizzare nella pratica, con criteri di efficienza ed efficacia, esperienze, iniziative ed attività direttamente connesse a quella istituzionale, anche di carattere industriale e commerciale, che consentano non solo di raggiungere tendenzialmente la piena autosufficienza del proprio bilancio, ma anche di sperimentare e realizzare nel concreto progetti di sviluppo del Paese e del Mezzogiorno in particolare.

A titolo esemplificativo e non tassativo, la Fondazione svolgerà le seguenti attività istituzionali:

ATTIVITA' DI ISTRUZIONE :

- programmazione e produzione di mostre, conferenze, convegni e seminari;
- collaborazione con gli enti preposti alle comunicazioni radiotelevisive.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CULTURA, DELL'ARTE, DELLA SCIENZA, DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE:

- programmazione di mostre, proiezione di film, documentari, video, spettacoli teatrali e musicali, per la diffusione della scienza e dell'arte;
- incontri e manifestazioni in occasione di ricorrenze o altro.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE:

- corsi di preparazione e corsi di perfezionamento, in particolar modo nelle discipline scientifiche, tecnologiche e sociali;
- corsi di formazione;
- costituzione di comitati o gruppi di studi e ricerca.

A supporto delle predette attività istituzionali ed in maniera ad esse direttamente connesse ed accessorie, la Fondazione potrà inoltre svolgere le seguenti attività:

ATTIVITA' EDITORIALE:

- pubblicazione di riviste e bollettini;
- pubblicazione di atti di convegni di seminari e di cataloghi;
- stampa e pubblicazione di materiale scientifico, tecnologico, culturale ed artistico sia su supporto cartaceo che multimediale.

ATTIVITA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE:

- creazione di impresa;
- organizzazione aziendale;
- apporti di innovazione tecnologica;
- assistenza per istruttoria ed erogazione di finanziamenti e contributi da parte di enti pubblici e privati nazionali ed internazionali.

ALTRE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI E COMMERCIALI:

- produzione e vendita di materiale didattico, informativo, di sperimentazione, nei campi suindicati (libri, giochi, giocattoli scientifici e gadget);
- gestione di luoghi fissi di incontro culturale e sociale e dei relativi servizi di ristoro e di accoglienza.

La Fondazione potrà, inoltre, svolgere qualsiasi altra attività connessa ed accessoria a quella istituzionale, in particolare di tipo scientifico, culturale e ricreativo comunque conseguente ed aderente ai propri scopi.

La Fondazione utilizzerà, comunque, tutti i proventi delle sue attività esclusivamente per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

Articolo 4

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è articolato in Patrimonio Vincolato e Capitale di Funzionamento.

4.1 - Il patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato della Fondazione è costituito:

- a) dalle somme di denaro conferite con tale destinazione dai "Fondatori" mediante atti di dotazione alla Fondazione;
- b) dalle donazioni, dai legati, dai contributi istituzionali ed ogni altra forma di liberalità che vengano espressamente destinate al patrimonio vincolato della Fondazione salve le autorizzazioni di legge;
- c) dagli avanzi di gestione eventualmente destinati, con apposita delibera dell'Assemblea dei Soci, ad incremento del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato della Fondazione è stabilito con decreto del Presidente della Regione Campania; all'atto dell'entrata in vigore del presente Statuto esso è pari a Euro 15.676.921,00 (quindicimilioniseicentosesttantaseimilanovecentoventunovirgolazero).

4.2 - Capitale di funzionamento.

Il capitale di funzionamento è costituito da:

- a) contributi istituzionali non espressamente vincolati all'incremento del patrimonio vincolato della Fondazione;
- b) contributi in conto capitale, in conto impianti e in conto esercizio, non espressamente vincolati all'incremento del patrimonio vincolato della Fondazione;
- c) donazioni, legati ed ogni altra forma di liberalità non espressamente vincolati all' incremento del patrimonio vincolato della Fondazione;
- d) eventuali avanzi di gestione non destinati ad incremento del patrimonio vincolato della Fondazione.

Tutte le somme costituenti il capitale di funzionamento possono essere usate per la copertura di eventuali disavanzi di gestione.

4.3 - In ogni caso non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, comunque costituenti il patrimonio ed il capitale di funzionamento, durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione e la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 5

Soci Fondatori

Sono Fondatori i soci che risultano tali dall'atto costitutivo della Fondazione. Sono inoltre soci fondatori (Soci Istituzionali) le seguenti Istituzioni: Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli. Possono, altresì, essere inseriti nell'elenco dei Soci Fondatori, ad insindacabile giudizio

dell'Assemblea dei Soci Fondatori, con delibera adottata con voto favorevole dei due terzi dei Soci Fondatori stessi:

- 1) persone fisiche o giuridiche di particolare prestigio o che abbiano acquisiti meriti nei confronti della Fondazione, o cui la Fondazione riconosca compiti di indirizzo, controllo o garanzia;
- 2) persone fisiche o giuridiche che apportino un contributo di adesione commisurato al patrimonio vincolato della Fondazione.

La qualità di Socio Fondatore non è trasmissibile e cessa:

- per morte del socio;
- per recesso del socio ai sensi dell' art. 24 comma II, C.C.;
- per esclusione del socio ai sensi dell'art. 24 comma III, C. C .

Ad ogni socio Fondatore compete, nell'Assemblea dei soci Fondatori, un solo voto.

I soci che abbiano receduto o siano stati esclusi o che abbiano cessato di appartenere alla Fondazione non possono ripetere i contributi versati, ne' hanno alcun diritto sul patrimonio della Fondazione stessa.

Articolo 6

Organi

Gli organi della Fondazione sono:

- 1) Assemblea dei Soci
- 2) Consiglio di Amministrazione
- 3) Presidente e Vice Presidente della Fondazione
- 4) Direttore Generale
- 5) Collegio Sindacale.

Articolo 7

Assemblea dei Soci

L' Assemblea dei Soci è composta da tutti i soggetti di cui al precedente art.5

L'appartenenza alla Fondazione ha carattere libero e volontario ma impegna i Soci al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Essa è presieduta dal Presidente della Fondazione ovvero, nei casi di cui al successivo art. 12, dal Vice Presidente.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro il 30 aprile, per esaminare ed approvare il bilancio consuntivo della Fondazione.

In caso di necessità il Bilancio potrà essere approvato entro il 30 giugno.

L'Assemblea dei Soci viene convocata presso la sede della Fondazione o in altro luogo purché in Italia , dal Presidente della Fondazione ovvero, nei casi di cui al successivo art. 12, dal Vice Presidente.

La convocazione avviene mediante comunicazione diretta agli aventi diritto a mezzo di lettera raccomandata, almeno otto giorni solari prima della riunione; in caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a tre giorni solari, purché la comunicazione sia effettuata a mezzo di telegramma; la comunicazione, oltre l'ordine del giorno, dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione.

La convocazione dell'Assemblea per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale avviene, nelle predette forme, almeno 15 giorni solari prima della seduta; in caso di urgenza tale termine può essere ridotto a 7 giorni solari, purché la comunicazione sia effettuata a mezzo telegramma.

All'Assemblea dei Soci possono partecipare, senza diritto di voto, i membri del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale.

I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti in apposito libro, da persona designata dal Presidente dell'Assemblea.

Articolo 8

Poteri dell'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti poteri:

- 1) discussione ed approvazione dei piani poliennali di indirizzo;
- 2) discussione ed approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi presentati dal Consiglio di Amministrazione;
- 3) modifiche statutarie;
- 4) nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, in conformità al successivo art.9 determinando l'eventuale compenso del Presidente, del Vice Presidente e dei Consiglieri;
- 5) nomina e revoca del Presidente;
- 6) nomina su designazione del Presidente della Regione Campania e revoca del Vice Presidente;
- 7) nomina e revoca del Direttore Generale;
- 8) nomina, ai sensi del successivo art. 14, dei membri del Collegio Sindacale scelti esclusivamente tra gli iscritti al Registro dei Revisori contabili, determinando il compenso dei membri effettivi del Collegio stesso;

9) inserimento nell'Elenco dei Soci di nuovi Soci ed esclusione di Soci, ai sensi dell'art. 5.

L'Assemblea dei Soci delibera a maggioranza semplice dei presenti purché ad essa partecipino almeno il 50%+1 degli aventi diritto.

In seconda convocazione, l'Assemblea dei Fondatori delibera a maggioranza semplice dei presenti, purché ad essa partecipino almeno un terzo degli aventi diritto.

In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente ovvero, nei casi di cui al successivo art. 12, del vice Presidente.

Sulle modifiche di Statuto, sulla revoca del Presidente e sull'accettazione di nuovi Soci, l'Assemblea delibera con la maggioranza dei due terzi dei presenti e con la presenza di almeno il 50% dei Soci.

Le deliberazioni relative agli argomenti di seguito indicati non sono validamente assunte se ad esse non ha concorso con il voto favorevole la Regione Campania:

- modifiche dello statuto della Fondazione;
- provvedimenti modificativi del patrimonio vincolato della Fondazione;
- autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per la alienazione di cespiti del patrimonio immobiliare della Fondazione.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto.

Articolo 9

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro membri eletti, anche fra non Soci, dall'Assemblea dei Soci. Dei quattro membri del Consiglio di Amministrazione, due vengono designati dal Presidente della Regione Campania, di cui uno con la funzione di Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente della Fondazione ovvero, nei casi di cui all'art. 12, dal Vice Presidente.

Il Presidente e il Vice Presidente della Fondazione sono compresi tra i quattro componenti del Consiglio di Amministrazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Qualora taluno di essi venga meno per qualsiasi motivo, il Consiglio di Amministrazione provvederà a completarsi per cooptazione. I sostituti restano in carica fino alla successiva riunione dell'Assemblea dei Fondatori.

Qualora venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'Assemblea dei Fondatori dovrà essere convocata senza indugio, nel modo, tempo e luogo di cui al precedente art. 7, per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Articolo 10

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione (CdA) spettano i seguenti poteri:

- 1) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- 2) costituire società commerciali;
- 3) alienare immobili o altri cespiti del patrimonio della Fondazione previa autorizzazione dell'Assemblea dei Soci;
- 4) proporre all'Assemblea dei Soci la eventuale destinazione degli avanzi di gestione, risultanti dal rendiconto annuale, ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- 5) istituire uffici e rappresentanze sia in Italia che all'estero.

Al Consiglio di Amministrazione spettano l'amministrazione e la gestione della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare procuratori ed institori.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce altresì le linee di politica del personale.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare in parte i suoi poteri a ciascuno dei suoi componenti.

Per motivi di urgenza il Presidente potrà adottare decisioni proprie del Consiglio di Amministrazione, sottoponendole al Consiglio di Amministrazione stesso, per la necessaria ratifica, entro e non oltre 15 giorni dal compimento dell'atto.

Il Consiglio, infine, può esprimere il proprio parere vincolante su ogni altro oggetto sottoposto alla sua attenzione dal Presidente.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente ovvero, nei casi di cui al successivo art. 12, del Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o in altro luogo, purché in Italia, ogni volta che il Presidente ovvero, nei casi di cui all' art.12, il Vice Presidente, lo ritenga opportuno, o quando ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri in carica.

La convocazione è fatta dal Presidente ovvero, nei casi di cui all' art.12, dal Vice Presidente, mediante lettera raccomandata a/r o fax confermato di invito a ciascun consigliere almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

In caso di particolare urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma almeno un giorno prima.

L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione, nonché dell'ordine del giorno.

Il Presidente può consentire, con l'accordo unanime degli Amministratori e Sindaci intervenuti, la partecipazione alla riunione ed alle deliberazioni di uno o più Amministratori mediante idoneo collegamento video telefonico, purché il Presidente stesso ed il Segretario siano nello stesso luogo e a ciascuno dei partecipanti sia permesso di individuare gli altri, intervenendo in tempo reale nella discussione, e sia loro consentito di visionare o ricevere documentazione riguardante la riunione e poter trasmettere.

Le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione sono svolte dal Direttore Generale della Fondazione o da persona designata dal Consiglio stesso.

I membri del Consiglio di Amministrazione possono assistere alle riunioni dell'Assemblea dei Soci.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio di Amministrazione definisce i poteri gestionali del Direttore Generale e ne verifica l'operato.

Articolo 11

Il Presidente

Il Presidente della Fondazione viene eletto nei modi di cui al precedente art. 8.

Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Presidente della Fondazione presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione e sorveglia sul buon andamento della Fondazione.

Al Presidente ovvero, nei casi di cui all' art.12, al Vice Presidente spetta la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha facoltà di nominare un Consiglio Scientifico meramente consultivo, composto da personalità di comprovata autorevolezza. Ai membri di tale consiglio non spetta alcun emolumento sotto qualunque forma.

Articolo 12

Il Vice Presidente

Il Vice Presidente della Fondazione viene eletto nei modi di cui al precedente art. 8. su designazione del Presidente della Regione Campania. Il Vice Presidente dura in carica tre anni, salvo revoca, ed è rieleggibile. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nei casi di sua assenza o impedimento.

Articolo 13

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale (D.G.) della Fondazione è nominato nei modi di cui al precedente art.8.

Il D.G. assicura l'attuazione delle attività della Fondazione, garantendo l'organicità e la funzionalità della struttura organizzativa.

Collabora con il Presidente nella esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e della Assemblea dei Soci.

Articolo 14

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati, esclusivamente, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili, dall'Assemblea dei Soci.

Uno dei Sindaci effettivi è nominato su designazione del Presidente della Regione Campania. Il Collegio Sindacale dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

La carica di Presidente del Collegio spetta al Sindaco nominato su designazione del Presidente della Regione Campania.

Sono cause di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di Sindaco quelle previste dagli artt. 2382 e 2399 C.C..

Il Collegio Sindacale accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; effettua verifiche di cassa; provvede al riscontro della gestione finanziaria; esprime, mediante apposite relazioni, il suo parere sui bilanci consuntivi.

I membri del Collegio Sindacale assistono alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni dell'Assemblea dei Soci.

Articolo 15

Durata della Fondazione

La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

Articolo 16

Rendiconto

La Fondazione redige annualmente un Bilancio consuntivo con le forme previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il percorso, di riferimento del rendiconto ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 17

Devoluzione del Patrimonio

In ogni caso di estinzione della Fondazione, i beni residui dopo l'esaurimento delle operazioni di liquidazione sono devoluti a fini di pubblica utilità alla Regione Campania, che provvederà ai sensi dell' art. 31 capoverso C.C ..

Articolo 18

Rinvio normativo

Per quanto non previsto nel presente Statuto si richiamano le disposizioni di legge ed in particolare le norme contenute nel codice civile e nelle relative norme di attuazione.